

Distretto 2060 Italia Nord-Est Governatore Alberto Palmieri

ROTARY CLUB BASSANO DEL GRAPPA CASTELLI

Presidente Alferio Crestani

anno rotariano 2016-17 - XVIII del Club fondato il 27/07/1999

Bollettino n° 29 -XVIII

8-9 aprile 2017

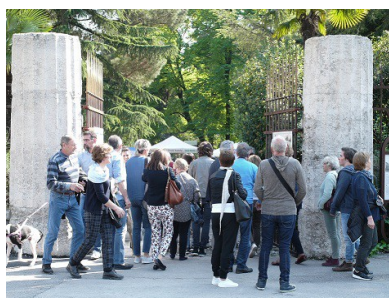


Chi si ricorda la prima edizione della nostra manifestazione? Due giorni di pioggia che ci costrinse a raggruppare tutti gli espositori sotto il grande portico della scuola vicina!!

Anche le annate successive le nuvole e l'umidità avevano reso meno fruibile il Giardino Parolini.

Beppe Busnardo ed il gruppo di volontari che hanno organizzato la nostra grande manifestazione sono riusciti a prenotare due giornate di pieno sole, cielo azzurro e caldo sufficiente per far risplendere i colori di centinaia di fiori e spandere nell'aria profumi ed aromi.

Già all'apertura del giardino la folla si accalcava per entrare accolte dalle spigliate ragazze del Remondini che anche in questa annata facevano un prezioso lavoro distribuendo le brosure esplicative delle due giornate.



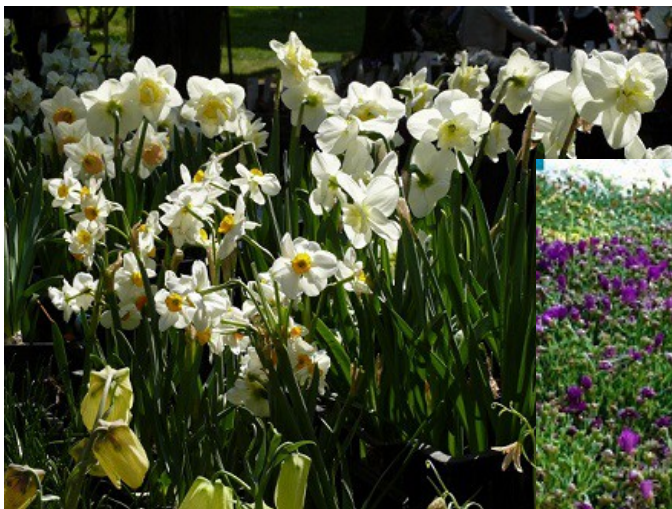


E' bello vedere tanti soci che si danno il cambio e presidiare il gazebo per 10 ore al giorno.



Fatti i primi passi i visitatori incontravano il gazebo del nostro club con i soci, organizzati da Vallina, pronti a dare spiegazioni sul Rotary e sulla manifestazione.

Lungo i viali numerosi totem che illustrano cos'è il Rotary, cosa fa nel mondo e nel territorio.





1788 - Nasce Alberto Parolini. Nel 1805 pianta nel podere paterno, come primo albero, un Cedro del Libano.

1822 - Compera il terreno che gli permette di aprire l'ingresso alle Fosse e di ridisegnare l'assetto del Giardino con impianto paesaggistico. Le sue collezioni di piante e fiori arriveranno alla ragguardevole cifra di circa 9000 specie.

Sul perimetro nord-est crea un Pinetum formato da decine di esemplari del suo *Pinus parolinii*. Filippo Barker Webb scrive nel 1840: "Il possiede un des jardins de botanique les plus remarquables de l'Italie". Il Giardino diventa famoso in tutta Europa.

1867 - Muore Alberto Parolini. La figlia Antonietta eredita il Giardino e continua l'opera paterna. Alla sua morte (1902) questo luogo passa al figlio Alberto Agostinelli Parolini che trasforma il Giardino botanico in uno splendido parco signorile. Nel 1925 viene vincolato come Monumento Nazionale.

1927 - Muore Alberto Agostinelli Parolini. Il Giardino, come da suo lascito, diverrà proprietà comunale.

1935 - Una terribile bufera abbatte il Cedro del Libano e molte altre piante secolari.

1953 - Iniziano i lavori per tracciare la nuova Via Parolini mutilando il Giardino di 4000 mq sul lato est.

1991 - Una mostra curata dall'International Club Inner Wheel riporta l'attenzione sul Giardino. Nasce l'Associazione "Amici del Giardino Parolini". Nel 1997 e nel 2010 la società SIS compie interventi di recupero.

2011 - Il Rotary Club Bassano Castelli organizza la prima edizione di "Di Rara Pianta".

2013 - Viene presentato in Municipio il progetto di recupero redatto da Giuseppe Busnardo.

2015 - Iniziano i lavori di recupero con l'attuazione di un primo stralcio di interventi attuati da S.I.S. Spa con la direzione lavori di Giorgio Strappazzon.

2017 - L'Amministrazione comunale istituisce un Comitato tecnico scientifico a supporto della gestione del Giardino.

Ci addentriamo nel grande viale e cominciamo ad ammirare le profumate rose dell'amico rotariano Barni ma ci prepariamo a visitare i banchi di frutti antichi, agrumi, azalee, rododendri, garofani, lavande, orchidee, una cornucopia di belle e profumate essenze floreali di oltre 30 espositori che solo a Bassano si danno appuntamento.





Un flusso continuo di persone, famiglie e tanti tanti bambini che alle 10.00 si danno appuntamento per le letture ad alta voce PROFUMO DI FIABE curata dalla Biblioteca Civica di Bassano del Grappa.

Poi incominciano le visite guidate al giardino e tutte le le sue novità con l'instancabile cicerone Beppe Busnardo.



RITORNA L'ORTO DEI SEMPLICI: *Erbe Tradizionali per Ortoterapia*

Nel pomeriggio di domenica viene inaugurato un Orto per ricostruire una collezione di erbe davanti alle serre grandi esattamente come avveniva un tempo nel giardino.

L'ORTO RITROVATO sarà destinato a coltivazione di erbe officinali e sarà un luogo per ritrovarsi tra chi condivide la passione delle erbe, per il loro utilizzo, per le loro storie e per i loro simbolismi.

La cura dell'orto è stata affidata alla Associazione Oncologica San Bassiano che ne farà uno spazio per l'ortoterapia. Alcuni pazienti malati di tumore ne faranno occasione di amicizia, di buon uso del tempo libero, di condivisione e solidarietà anche grazie alla collaborazione fattiva di un gruppetto di ALPINI di Campese.

Alla Cerimonia ha partecipato Il Sindaco Riccardo Poletto assieme al Vicesindaco ed Assessore Roberto Campagnolo e Gianni Celi Presidente della Ass.





E' andato tutto per il meglio. Anzi: meglio di così non poteva andare!!

Ed il prossimo anno? La coincidenza con la fine della Prima Guerra Mondiale darà lo spunto per una grande iniziativa di PACE.

Da parte di tutto il Club un ringraziamento immenso a Beppe ed al gruppo che ha contribuito a realizzare questo nostro grande service. (a cura di Paolo Grendele)